

TERRORISMO: DE RAHO, GESTORI CONSENTANO ACCESSO COMUNICAZIONI

'Vi sono tanti applicativi che non consentono le intercettazioni: un grosso ostacolo' Roma, 16 mag. (AdnKronos) - "Sarebbe importante poter entrare nelle comunicazioni informatiche con il consenso dei gestori. Oggi molti gestori hanno sede all'estero, questo rende difficile il contrasto al terrorismo e la possibilità di seguire le comunicazioni. Vi sono tanti applicativi che non consentono le intercettazioni: un grosso ostacolo". Lo ha detto Federico Cafiero De Raho, procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, intervenuto alla tavola rotonda 'Convivere con il terrorismo', in programma nella seconda giornata del **Salone** della Giustizia presso il Parco dei Principi Centro Congressi, a Roma. "Sotto il profilo della cooperazione con altri Paesi oggi abbiamo strettissimi rapporti e capacità di scambiare informazioni. Questo è un punto di forza enorme. Ma se vi fosse qualche passo in più per quanto riguarda il controllo delle informazioni allargando la sfera nella quale poter effettuare intercettazioni, come avviene solitamente nelle comunicazioni, acquisiremmo un ulteriore bagaglio informativo che a nostro avviso è indispensabile", conclude De Raho. (Sib/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 16-MAG-18 19:13